

TUTELA DELLA COLLETTIVITA' DAI RISCHI SANITARI NEGLI AMBIENTI DI VITA - ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO.

ATTIVITA'	MODALITA' DI EROGAZIONE
Controlli su strutture ricettive, alberghiere ed extra alberghiere con finalità turistica e/o termale.	Sopralluoghi programmati d'ufficio.
Controlli su attività artigianali di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing	Sopralluoghi programmati d'ufficio o come da programmazione regionale.
Controlli su strutture scolastiche e di formazione.	Sopralluoghi programmati d'ufficio.
Controlli sulle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali per aspetti igienico-sanitari di competenza del Servizio.	Sopralluoghi programmati d'ufficio.
Interventi di controllo e vigilanza sui prodotti cosmetici.	Sopralluoghi e prelievi come da programmazione regionale.
Controlli su piscine pubbliche o aperte all' uso pubblico.	Sopralluoghi e prelievi come da programmazione d'ufficio.
Vigilanza sulle attività di disinfezione e disinfestazione di competenza Comunale	Sopralluoghi programmati d'ufficio.
Controllo sull'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ai fini della tutela delle persone in ambiente di vita.	Sopralluoghi programmati d'ufficio o come da programmazione regionale.
Interventi di controllo e vigilanza sulle imprese esercenti attività funebri e relativi mezzi di trasporto, nonché su strutture cimiteriali.	Sopralluoghi programmati d'ufficio.
Altra attività di vigilanza e controllo in ambienti di vita.	Sopralluoghi programmati d'ufficio per situazioni contingenti o su attivazione da parte di Enti Pubblici esterni, ovvero di privati, nelle materie di competenza ¹ , quando valutati come aventi rilievo ai fini della tutela della salute.

¹ Con esclusione di attività in materia di igiene ambientale e di altre attività di competenza esclusiva o prevalente ARPAV, secondo quanto previsto dalla DGR n. 2042 del 2 giugno 1998.